



# IL COMMERCIO CON L'ESTERO IN LOMBARDIA

1° TRIMESTRE 2021

## Sommario

<b>ABSTRACT</b>	<b>2</b>
<b>Il commercio con l'estero della Lombardia nel 1° trimestre 2021</b>	<b>3</b>
<b>1. Le esportazioni</b>	<b>5</b>
<b>1.1 Analisi per classificazione merceologica</b>	<b>5</b>
<b>1.2 Analisi per aree e paesi di destinazione</b>	<b>7</b>
<b>1.3 Analisi per provincia</b>	<b>8</b>
<b>2. Le importazioni</b>	<b>15</b>

## ABSTRACT

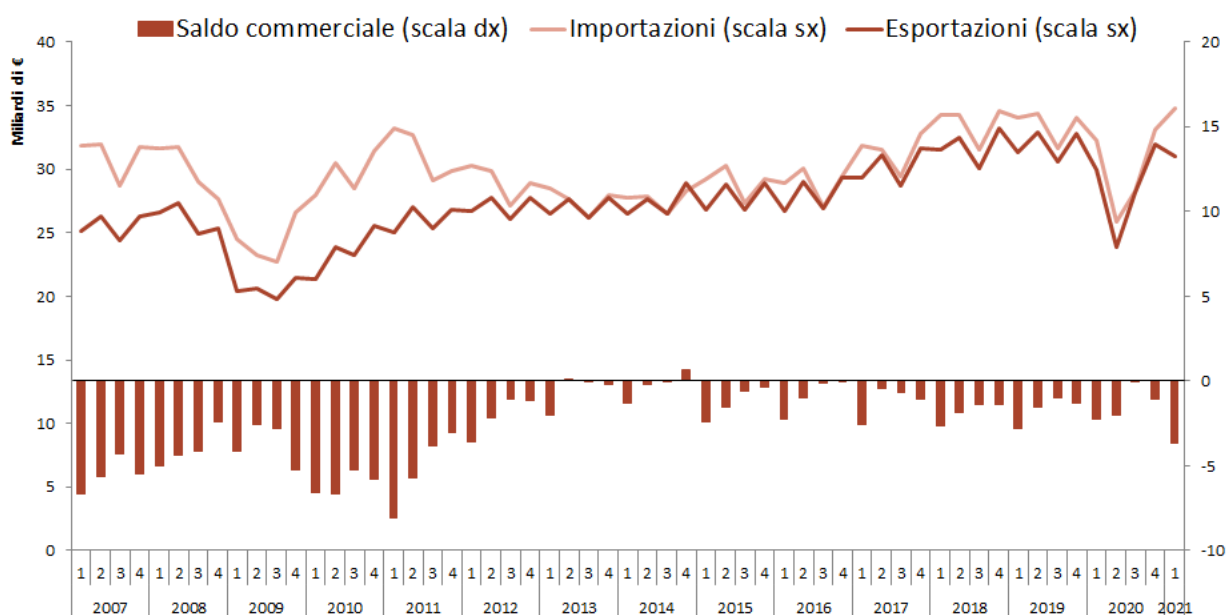
- The value of exports from Lombardy in the first quarter of 2021 remains well above 31 billion Euro, while imports exceed 34.7 billion Euro. Export results are positive compared with the first quarter of 2020 (+3.5%), but I/2020 was the worst quarter of the decade. A more significant comparison with the 2019 average levels shows exports from Lombardy decrease by -2.6%.
- Among Lombardy's best performing sectors are base metals, metal products, machinery and appliances, while exports of pharmaceutical and chemical products are negative, with strong sectoral variations. The comparison with the 2019 average level is positive for computers, electronic and optical products (+5.4%); base metals and metal products (+4.6%); chemicals and chemical products (+4.4%); rubber and plastic products (+2.6%). Food products also grow in comparison with the 2019 average (+0.5%) as well as pharmaceutical and chemical products (1%). The contraction in values is focused on textiles, apparel and footwear products (-14.4% compared to the pre-crisis level); negative results are registered also for furniture, jewellery and bijouterie, medical and dental instruments and supplies (-11.6%), machinery and equipment (-6.9%) and motor vehicles and other transport equipment (-6.7%).
- Exports to the European Union on the same quarter of 2020 grow significantly, exceeding pre-crisis levels (+4.1%) with remarkable performances for Germany (+5.1% on the 2019 average and +9.2% year on year), France (+1.5% on the 2019 average), Spain (+1.3%) and the United Kingdom (+4.0%).
- Exports to the People's Republic of China soar at +9.9% (growing +36.4% on the 1<sup>st</sup> quarter 2020); Turkey (+16.1%), Brazil (+8.7%), Israel (+2.2%), and Switzerland (+1.3%) recover on the 2019 average. Other regions remain well below pre-crisis levels: North America records -17.9% with -17.7% for the USA (-30.1% year on year) and -19.4% for Canada. Negative results also for African countries (-28.3%), Central Asia (-17.9%), North Africa (-13.2%), the Middle East (-12%) and Central and South America (-9.6%).
- Five Lombard provinces register an increase of exports compared to the 2019 average, benefitting from the performance of base metals and metal products: Mantua +10.3%; Cremona +9.2%; Brescia +4.9%; Monza and Brianza +4.8%; Lecco +0.1%. Exports from Bergamo (-2.4%) and Lodi (-1.2%) are still below pre-crisis levels but rebound year on year (respectively +6.8% and +22.4%). Other provinces are more negative: Pavia (-16.4% on the 2019 average), Milan (-7.8%), Varese (-6.7%), Como (-6.2%) and Sondrio (-3.4%).
- In the first quarter of 2021, Lombardy imports improve both on the 2019 average (+3.5%) and compared to the previous quarter (+5.1%). The trend year on year is also positive (+7.8%) but it compares current levels to a negative first quarter of 2020, when trade was already suffering from the pandemic impact.
- The regional trade deficit is now at -3.7 billion Euro and has reached its highest level since 2011.

## Il commercio con l'estero della Lombardia nel 1° trimestre 2021

Nel primo trimestre 2021 la dinamica congiunturale dell'export è stata positiva per quasi tutte le ripartizioni territoriali (+4,8% Centro, +3,8% Sud e Isole, +2,5 Nord-ovest) ad esclusione del solo Nord-est (-0,5%). Il dato tendenziale è positivo per tutto il territorio nazionale, più intenso per Centro (+9,9%) e Sud (+5,1%) e più contenuto al nord (+4,5% Nord-est e +2,2% Nord-ovest), mentre le Isole registrano un'ampia contrazione (-6,8%). L'aumento delle esportazioni di metalli di base, prodotti in metallo e macchinari e apparecchi dalla Lombardia incide significativamente sulla crescita dell'export nazionale; si ha invece un contributo negativo dall'export di articoli farmaceutici e chimico-medicinali, che avevano registrato forti incrementi nel primo trimestre 2020 in seguito allo scoppio della pandemia. I flussi dalla Lombardia verso la Germania (+9,2% tendenziale) e la Cina (+36,4%) forniscono i contributi positivi più marcati, mentre contribuisce negativamente il calo delle vendite verso gli Stati Uniti (-30,1%). L'export lombardo registra complessivamente una contrazione congiunturale del -2,9% nel primo trimestre ma il dato tendenziale è positivo (+3,5%) e il valore esportato rimane sopra i 31 miliardi di euro. Diversamente, le importazioni registrano un incremento congiunturale (+5,1%) superando i 34 miliardi di euro con un incremento su base annua del +7,8%. Questi risultati portano ad un incremento del deficit commerciale che ora si attesta a -3,7 miliardi di euro, il valore massimo dal 3° trimestre del 2011.

### Importazioni ed esportazioni in valore a prezzi correnti - Lombardia

Dati trimestrali in miliardi di euro



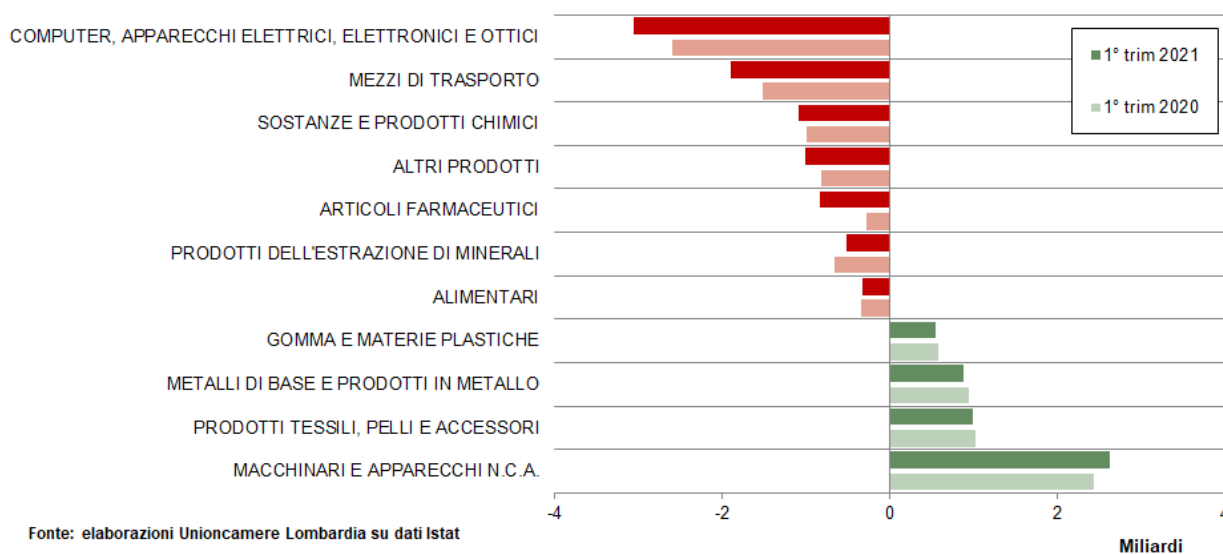
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

I macchinari si confermano la categoria merceologica dell'export regionale con il saldo positivo più rilevante (+2,6 miliardi), in aumento rispetto ai +2,4 miliardi dello scorso anno. Seguono, a distanza, i prodotti tessili, pelli e accessori (+989 milioni), i metalli di base e prodotti in metallo (+878 milioni) e la gomma e materie plastiche (+544 milioni), con saldi stabili.

Si registra un saldo negativo particolarmente significativo per i computer, apparecchi elettrici, elettronici e ottici (-3,1 miliardi) e mezzi di trasporto (-1,9 miliardi), in incremento rispetto allo scorso anno. Più contenuto il saldo per sostanze e prodotti chimici (-1,1 miliardi), pressoché stabile, mentre aumenta sensibilmente il saldo negativo per gli articoli farmaceutici: da -280 milioni a -828 milioni. Si riduce il saldo negativo dei prodotti dell'estrazione dei minerali a -524 milioni e non subisce grandi variazioni il saldo negativo dei prodotti alimentari (-320 milioni).

### Saldo commerciale in valore a prezzi correnti - Lombardia

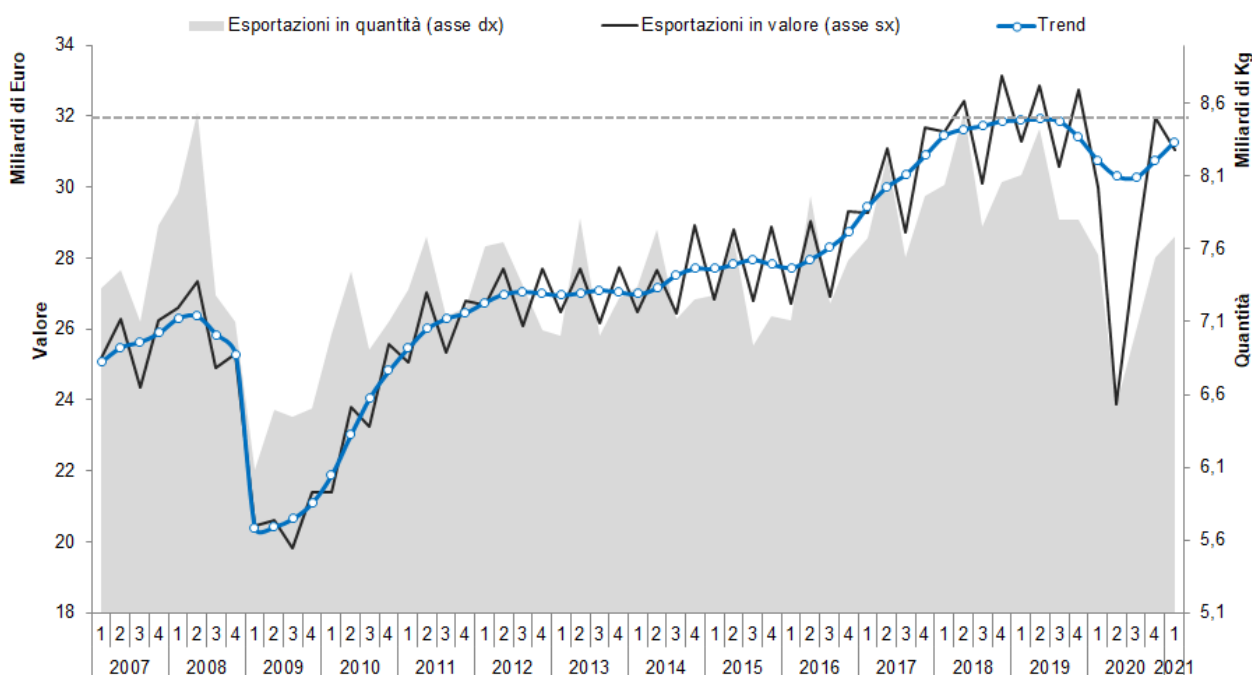
Dati per classificazione merceologica in miliardi di euro



## 1. Le esportazioni

Nel primo trimestre le imprese manifatturiere hanno proseguito la loro attività ma si sono manifestate difficoltà negli approvvigionamenti, sia per le conseguenze degli stop alle attività produttive, sia a causa di problemi di trasporto e logistici. Ciò ha portato a un ridimensionamento del rimbalzo degli scambi con l'estero registrato a fine 2020, portando ad un rallentamento congiunturale delle esportazioni lombarde (-2,9%). Il valore delle esportazioni originate dalla Lombardia riesce a rimanersi oltre i 31 miliardi di Euro consentendo al trend di fondo di mantenere un'impronta positiva. Vista l'eccezionalità dei risultati per alcuni trimestri del 2020, a volte il confronto tendenziale non risulta significativo. Per questo è utile considerare anche la variazione rispetto al livello medio del 2019, considerandolo come livello pre-crisi di riferimento. In questo caso c'è ancora un gap da recuperare, con il valore dell'export che segna un -2,6% rispetto alla media 2019.

**Esportazioni in valore a prezzi correnti e quantità  
Lombardia - Dati trimestrali (periodo singolo)**



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

### 1.1 Analisi per classificazione merceologica

I prodotti manifatturieri rappresentano circa il 98% del valore esportato dalla Lombardia e registrano, a fianco ad un incremento del 3,9% tendenziale in questo trimestre, una contrazione congiunturale del 3,1%. Nel confronto con il livello pre-crisi l'export di prodotti manufatti registra una contrazione del 2,2%. La contrazione dei valori rispetto alla media 2019 è limitata a poche tipologie di

prodotto, ma intensa. I prodotti tessili, abbigliamento e calzature sono stati i più colpiti dalla crisi con una contrazione del 14,4%: il segno negativo ha caratterizzato tutto il 2020 e rimarca il periodo difficile che l'intero settore sta attraversando. Segue l'aggregato degli altri prodotti, in prevalenza mobili, forniture mediche e dentistiche, gioielleria e bigiotteria (-11,6% rispetto alla media 2019). Per questi prodotti la situazione si presenta in leggero miglioramento con un minimo segno positivo tendenziale (+0,6%). I macchinari ed apparecchi (-6,9% rispetto alla media 2019) hanno mostrato i primi segnali di ripresa a fine 2020, ed ora le esportazioni crescono del 9,1% tendenziale. Infine, i mezzi di trasporto (-6,7% rispetto alla media 2019) hanno mostrato una robusta ripresa già a fine 2020 (+13,2%) più contenuta in questo primo trimestre (+4,4%). Le restanti tipologie di prodotto si sono mostrate più resilienti e il confronto con la media 2019 per loro è positivo. Gli incrementi più intensi si registrano per: computer, apparecchi elettrici, elettronici ed ottici (+5,4%); metalli di base e prodotti in metallo (+4,6%); sostanze e prodotti chimici (+4,4%); gomma e materie plastiche (+2,6%). Andamenti particolari si riscontrano per i prodotti alimentari e gli articoli farmaceutici. I prodotti alimentari hanno subito una contrazione tendenziale dell'export solo nel secondo trimestre 2020 (-5,4%). Ciò ha permesso alla nostra regione di incrementare la vendita all'estero di questi prodotti dell'1,3% nel corso del 2020 ed anche il confronto con la media 2019 è positivo (+0,5%) anche se contenuto. Gli articoli farmaceutici, invece, a fronte di un fortissimo incremento a inizio 2020 (+64,1%), che ha permesso di chiudere l'anno positivamente (+7,6%), hanno registrato continue contrazioni nei trimestri successivi. Il dato fortemente negativo di questo primo trimestre (-26,0%) è dovuto proprio al confronto con il risultato eccezionale dello scorso anno, ora ridimensionato. Rispetto al livello pre-crisi gli articoli farmaceutici crescono di un più contenuto 1%.

**Valore delle esportazioni:** variazioni tendenziali, annue e variazione rispetto al livello pre-crisi (media 2019) e quote per prodotto

	1°trim 2020	2°trim	3°trim	4°trim	Anno 2020	1°trim 2021	Var. su media 2019	Quote
MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A.	-12,2	-30,3	-5,1	0,1	-12,1	9,1	-6,9	18,8%
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO	-11,9	-30,6	-8,0	0,1	-13,2	12,2	4,6	16,6%
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	-4,0	-17,8	-4,9	2,4	-5,7	16,3	5,4	12,5%
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	-2,5	-18,4	-10,0	1,9	-7,4	5,6	4,4	11,7%
PRODOTTI TESSILI, PELLI E ACCESSORI	-8,6	-42,8	-11,9	-16,6	-19,7	-4,7	-14,4	10,1%
ARTICOLI FARMACEUTICI	64,1	-6,0	-8,0	-7,8	7,6	-26,0	1,0	6,3%
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	-6,6	-22,6	-6,2	-0,2	-9,1	6,8	2,6	6,3%
MEZZI DI TRASPORTO	-15,6	-43,1	-10,1	13,2	-15,1	4,4	-6,7	6,2%
ALTRI PRODOTTI	-7,4	-35,5	-9,7	-9,5	-15,7	0,6	-11,6	5,9%
PRODOTTI ALIMENTARI	6,0	-5,4	1,6	3,1	1,3	1,3	0,5	5,5%
<b>TOTALE MANUFATTI</b>	<b>-4,4</b>	<b>-27,0</b>	<b>-7,3</b>	<b>-1,6</b>	<b>-10,2</b>	<b>3,9</b>	<b>-2,2</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE Export</b>	<b>-4,2</b>	<b>-27,3</b>	<b>-7,9</b>	<b>-2,3</b>	<b>-10,6</b>	<b>3,5</b>	<b>-2,6</b>	

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

## 1.2 Analisi per aree e paesi di destinazione

Nel primo trimestre 2021 l'attività produttiva è proseguita senza subire particolari restrizioni e quindi, nonostante l'emergenza sanitaria, gli scambi internazionali hanno mantenuto un'impronta positiva. Sono in crescita sensibile le esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea (+10,8% tendenziale) che riescono anche a superare il livello pre-crisi nel primo trimestre 2021, incrementando il valore del 4,1% rispetto alla media 2019. Non è così per le altre destinazioni che a fronte di incrementi tendenziali anche consistenti, restano sotto il livello medio raggiunto nel 2019. In particolare scontano i gap maggiori: altri paesi africani (-28,3%), America settentrionale (-17,9%), Asia centrale (-17,9%), Africa settentrionale (-13,2%) e Medio Oriente (-12,0%).

**Valore delle esportazioni:** variazioni tendenziali, annue e rispetto al periodo pre-crisi (media 2019) e quote per paese/area geografica

AREE / PAESI	1°trim 2020	2°trim	3°trim	4°trim	Anno 2020	1°trim 2021	Var. su media 2019	Quote
UNIONE EUROPEA 28	-8,0	-26,6	-6,6	-0,3	-10,6	10,8	4,1	59,4%
PAESI EXTRA UE	-0,6	-28,7	-10,0	-4,9	-11,2	-4,3	-11,2	40,6%
<i>Paesi europei non Ue</i>	0,4	-23,4	-2,0	-3,9	-7,4	4,9	-1,5	11,4%
<i>Asia orientale</i>	-5,6	-23,3	-3,5	-2,6	-8,7	10,7	-4,7	10,2%
<i>America settentrionale</i>	23,9	-28,3	-13,8	-6,2	-6,8	-28,9	-17,9	7,4%
<i>Medio Oriente</i>	-6,8	-22,5	-3,3	2,6	-7,5	-4,2	-12,0	3,7%
<i>America centro-meridionale</i>	-2,3	-41,0	-13,8	1,4	-14,1	1,6	-9,6	2,6%
<i>Africa settentrionale</i>	-12,7	-33,7	-12,0	7,9	-12,7	1,1	-13,2	2,0%
<i>Asia centrale</i>	-14,2	-42,1	-23,9	-2,4	-20,4	-6,9	-17,9	1,6%
<i>Oceania e altri territori</i>	-13,5	-16,8	0,5	9,1	-4,7	18,8	-1,6	0,8%
<i>Altri paesi africani</i>	2,1	-38,2	-16,8	-13,9	-17,5	-21,9	-28,3	0,8%
<b>MONDO (1)</b>	<b>-4,9</b>	<b>-27,6</b>	<b>-8,1</b>	<b>-2,5</b>	<b>-10,9</b>	<b>4,2</b>	<b>-2,7</b>	<b>100%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

(1) Escluse provviste di bordo, territori non specificati e altri territori

Considerando i principali paesi si riscontra che Germania (+5,1%), Francia (+1,5%), Spagna (+1,3%) e Regno Unito (+4,0%) hanno superato il livello medio 2019 e sono quelli che contribuiscono maggiormente alla crescita dell'area nel primo trimestre 2021. Tra i paesi europei non appartenenti all'Unione Svizzera (+1,3%) e Turchia (+16,1%) recuperano rispetto alla media 2019 mentre devono ancora scontare un gap negativo Russia (-16,9%) e Norvegia (-25,9%). In Asia orientale la Cina (+9,9%) ha superato i livelli pre-crisi ma non il Giappone (-17,3%) e Hong Kong (-16,0%). Sia Stati Uniti (-17,7%) che Canada (-19,4%) mostrano una contrazione dei valori rispetto alla media 2019 per l'America settentrionale.



**Valore delle esportazioni:** variazioni tendenziali, annue e rispetto al periodo pre-crisi (media 2019) e quote per principali paesi/area geografica

AREE	PAESI	1°trim 2020	2°trim	3°trim	4°trim	Anno 2020	1°trim 2021	Var. su media 2019
UE28	Germania	-9,6	-24,9	-8,0	0,5	-10,9	9,2	5,1
	Francia	-9,2	-30,4	-4,9	-5,3	-12,8	9,0	1,5
	Spagna	-9,7	-30,8	-11,5	0,5	-12,7	17,7	1,3
	Regno Unito	-16,3	-32,0	-9,9	-0,8	-14,5	20,7	4,0
Europa non UE	Svizzera	3,0	-18,4	-1,9	-1,5	-4,8	4,6	1,3
	Turchia	8,7	-24,2	10,2	3,5	-0,9	13,6	16,1
	Russia	-1,6	-32,6	-9,4	-16,4	-15,3	-2,2	-16,9
	Norvegia	-21,1	-36,9	-12,7	-11,5	-21,2	-15,0	-25,9
Asia orientale	Cina	-8,0	-14,0	7,9	7,1	-1,5	36,4	9,9
	Giappone	9,3	-33,5	-16,7	-17,6	-15,3	-15,1	-17,3
	HONG KONG	-27,2	-43,0	-10,6	-7,3	-22,3	11,8	-16,0
America sett.	Stati Uniti	26,2	-28,6	-14,5	-4,5	-6,1	-30,1	-17,7
	Canada	5,0	-25,9	-8,2	-19,2	-12,6	-17,2	-19,4
Asia centrale	India	-17,5	-44,7	-22,5	5,3	-19,9	-1,2	-18,0
Medio oriente	Arabia Saudita	-12,9	-5,9	4,8	7,5	-1,8	11,9	-1,4
	Israele	-7,8	-25,6	0,6	6,0	-6,9	9,6	2,2
	Kuwait	-1,2	-54,8	-19,6	65,9	-5,1	-49,9	-35,6
	Iran	3,8	-23,4	-31,0	-31,1	-22,2	-32,2	-43,8
America centro-sud	Brasile	4,8	-36,4	6,9	40,2	3,5	12,6	8,7
	Messico	-7,4	-46,7	-20,3	-19,6	-23,9	-11,9	-22,3
Nord Africa	Egitto	4,2	-24,8	-6,9	37,5	3,4	-9,2	-13,5
	Marocco	-8,3	-40,2	-1,2	-4,6	-14,9	4,3	-0,9
	Algeria	-31,4	-30,6	-23,6	-7,2	-23,1	8,6	-30,3
	Libia	-37,4	-45,0	-43,7	-33,2	-39,4	37,6	-11,6
	<b>MONDO (1)</b>	<b>-4,9</b>	<b>-27,6</b>	<b>-8,1</b>	<b>-2,5</b>	<b>-10,9</b>	<b>4,2</b>	<b>-2,7</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

(1) Escluse provviste di bordo, territori non specificati e altri territori

### 1.3 Analisi per provincia

La maggior parte delle provincie lombarde registra una crescita del valore delle esportazioni rispetto al primo trimestre 2020. In questo caso sono cinque le provincie a registrare un incremento rispetto alla media 2019: Mantova +10,3%; Cremona +9,2%; Brescia +4,9%; Monza e Brianza +4,8%; Lecco +0,1%. L'elemento comune a queste provincie è avere come principale categoria di prodotto esportato i metalli di base e prodotti in metallo che, oltre a registrare un forte incremento della domanda a livello internazionale, stanno mostrando anche significative tensioni sui prezzi.

Tra le restanti provincie Bergamo e Lodi mostrano un valore dell'export ancora al di sotto del livello pre crisi (rispettivamente -2,4% e -1,2%), ma un consistente rimbalzo tendenziale (rispettivamente +6,8% e +22,4%). Nel caso di Bergamo il risultato è sostenuto principalmente dalle vendite di macchinari ed apparecchi (+14% tendenziale) e di mezzi di trasporto (+30% tendenziale). Nel

caso di Lodi i maggiori contributi positivi arrivano invece dall'export di computer e apparecchi elettronici (+55%) e apparecchi elettrici (+33%).

Le altre provincie presentano un quadro negativo posizionandosi sotto il livello pre-crisi e registrando ancora una variazione tendenziale negativa. Per Como, nonostante gli eccezionali risultati di alcune tipologie di prodotto, pesa notevolmente lo stop dell'export di prodotti tessili, abbigliamento e calzature (-23% tendenziale), settore duramente colpito dalla crisi che non dà ancora segnali consistenti di ripresa. Lo stesso vale per Pavia (-77% tendenziale l'export di prodotti tessili, abbigliamento e calzature) per la quale pesa anche la contrazione registrata per gli articoli farmaceutici (-28%). Per Milano il maggior contributo negativo proviene dalle vendite di articoli farmaceutici (-34% tendenziale) e per Varese legato essenzialmente alla forte contrazione nelle rilevazioni delle esportazioni di mezzi di trasporto (-48%). Sondrio presenta un quadro più complesso con ben cinque categorie di prodotto con significativi contributi negativi ed altre tre con significativi contributi positivi. Si riduce l'export di macchinari ed apparecchi (-9% tendenziale); di metalli di base e prodotti in metallo (-10%); di prodotti alimentari (-13%), di articoli farmaceutici (-16%); di computer e apparecchi elettronici (-31%); di prodotti tessili, abbigliamento e calzature (-34%). All'opposto cresce il valore dell'export di articoli in gomma e materie plastiche (+32%); mezzi di trasporto (+27%); prodotti delle altre attività manifatturiere (+21% essenzialmente forniture mediche e dentistiche).

**Valore delle esportazioni:** variazioni tendenziali, annue rispetto al periodo pre-crisi (media 2019) e quote provinciali

Provincia	1°trim 2020	2°trim	3°trim	4°trim	Anno 2020	1°TRIM 2021	Var. su media 2019	Quote
Milano	-0,2%	-28,7%	-11,7%	-8,6%	-12,5%	-3,8%	-7,8%	33,7%
Brescia	-8,9%	-29,3%	-2,5%	5,3%	-9,3%	12,4%	4,9%	13,9%
Bergamo	-7,6%	-28,2%	-9,2%	-1,3%	-11,8%	6,8%	-2,4%	12,8%
Monza e Brianza	-3,0%	-25,5%	-1,1%	1,9%	-7,1%	10,5%	4,8%	8,2%
Varese	-5,1%	-27,5%	-4,7%	8,9%	-7,3%	-2,8%	-6,7%	7,4%
Mantova	-8,8%	-24,2%	-4,8%	8,6%	-7,6%	15,7%	10,3%	5,8%
Como	-3,1%	-31,2%	-6,5%	-8,9%	-12,5%	-1,6%	-6,2%	4,3%
Cremona	-12,0%	-24,3%	-9,4%	-1,4%	-11,9%	21,3%	9,2%	4,1%
Lecco	-7,0%	-26,6%	-0,8%	0,2%	-8,9%	4,9%	0,1%	3,6%
Lodi	-0,3%	-11,2%	-11,3%	6,3%	-3,9%	22,4%	-1,2%	2,9%
Pavia	0,4%	-24,1%	-16,9%	-20,4%	-15,7%	-9,8%	-16,4%	2,8%
Sondrio	9,5%	-11,2%	5,8%	-1,8%	0,2%	-5,7%	-3,4%	0,6%
<b>LOMBARDIA</b>	<b>-4,2%</b>	<b>-27,3%</b>	<b>-7,9%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-10,6%</b>	<b>3,5%</b>	<b>-2,6%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

La Lombardia presenta una rilevante diversificazione a livello territoriale per quanto riguarda le tipologie di prodotto maggiormente esportate, ma meno per le destinazioni prevalenti. Considerando il maggior **dettaglio merceologico** disponibile (gruppo CPATECO 2007), le macchine di impiego generale e speciale sono i prodotti che sono stati più esportati in questo primo trimestre dalle province di Brescia (12,9% la quota) e Bergamo (9,6%), ma ciò non vale per i restanti territori. Le province di Como (12,0%) e Monza-Brianza (8,1%) hanno visto prevalere l'export di mobili, mentre medicinali e preparati farmaceutici sono state le merceologie principali dell'export per Milano (10,5%) e Pavia (11,7%). Cremona ha registrato una maggiore quota relativa di tubi, condotti, cavi (15,3%). Lodi di apparecchiature per telecomunicazioni (20,3%). Sondrio ha esportato prioritariamente metalli di base preziosi e altri metalli (12,2%). Mantova ha visto il prevalere degli autoveicoli (15,4%), Lecco degli altri prodotti in metallo (11,5%) e Varese degli articoli in materie plastiche (8,7%).

Relativamente alle **destinazioni prevalenti per l'export**, la Germania rimane il principale mercato per le province lombarde anche a inizio 2021, con le sole eccezioni di Milano che ha esportato *in primis* verso la Svizzera (9,3%), Lodi verso la Spagna (38,5%) e Pavia in Francia (14,7%). Le quote maggiori di export verso la Germania si registrano per le province di Lecco (21,5%), Brescia (20,4%), Mantova (19,3%) e Bergamo (18%). Seguono: Cremona (16,8%), Como (15,3%), Sondrio (14,8%), Monza-Brianza (14,4%) e Varese (13,9%).

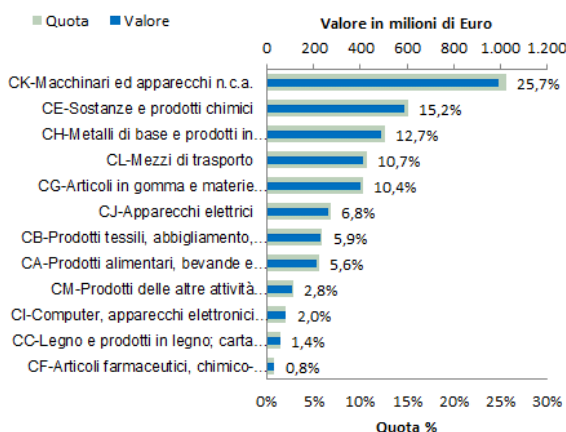
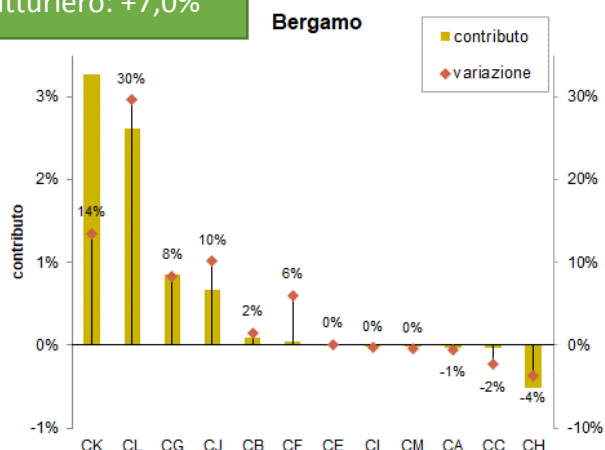
Analizzando a livello territoriale il dettaglio delle esportazioni del solo settore manifatturiero per divisione di attività economica ATECO 2007, si possono cogliere alcune specificità delle province lombarde. Nei grafici seguenti viene riportato il contributo che ogni divisione ATECO fornisce alla variazione tendenziale complessiva del settore manifatturiero. Il contributo misura l'apporto della variazione tendenziale di una divisione ATECO alla variazione tendenziale complessiva del settore manifatturiero della provincia. Quest'ultima corrisponde quindi alla somma algebrica dei contributi attribuibili a ciascuna delle divisioni che la compongono.

Nei grafici delle pagine seguenti, sulla destra i dati a valore del trimestre per i principali prodotti (istogrammi scuri) e la loro quota percentuale sul totale provinciale (istogrammi chiari).

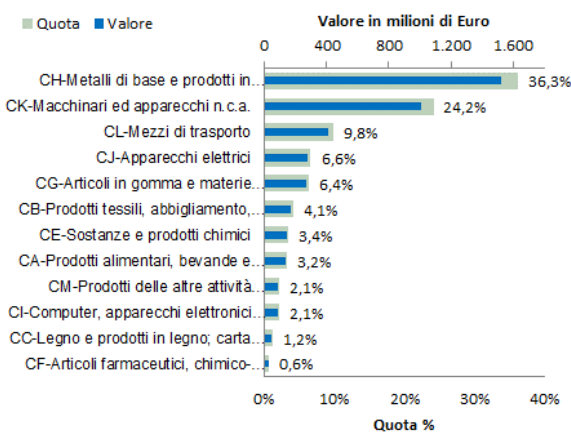
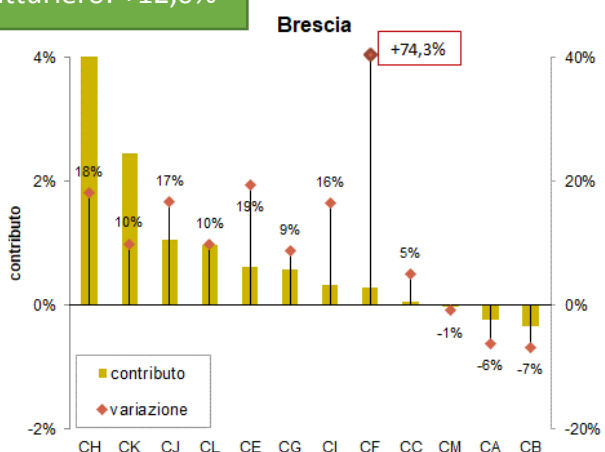
Sulla sinistra, in etichetta il dato della variazione tendenziale complessiva per il manifatturiero (verde o rosso se in attivo o in passivo), il contributo percentuale dei prodotti alla variazione complessiva (istogrammi con i valori sull'asse verticale di sinistra) e la variazione tendenziale degli stessi prodotti (linea nera con i valori sull'asse verticale di destra).

## Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % annue, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2021

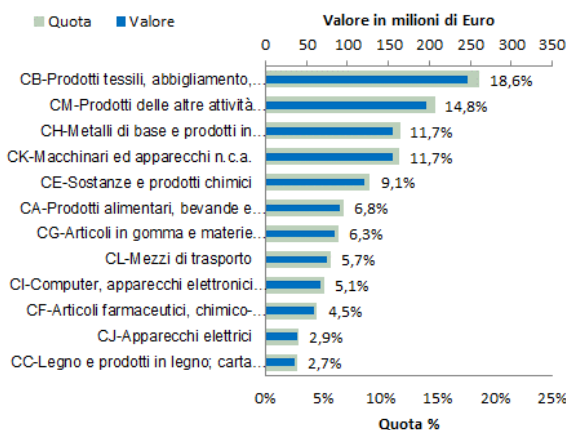
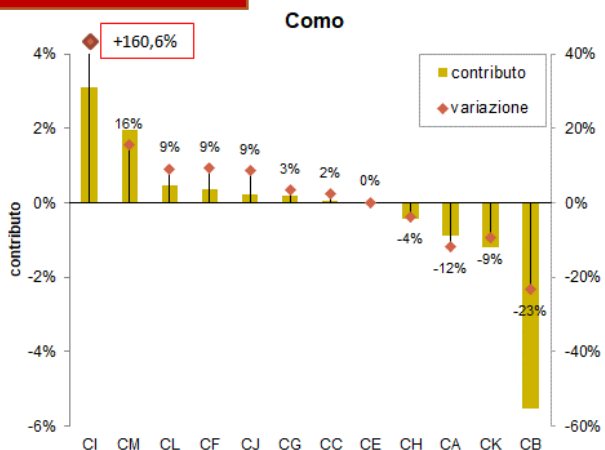
Manifatturiero: +7,0%



Manifatturiero: +12,0%



Manifatturiero: -1,7%

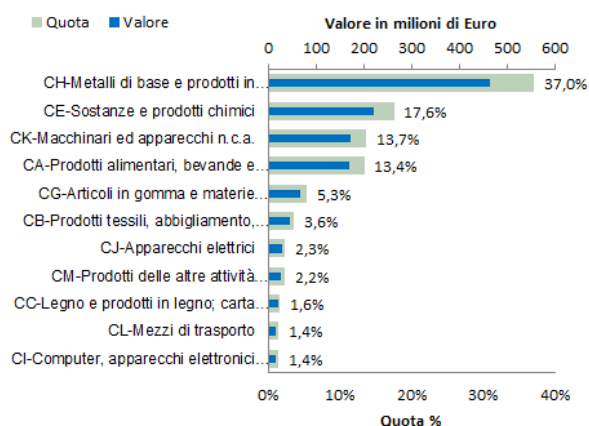
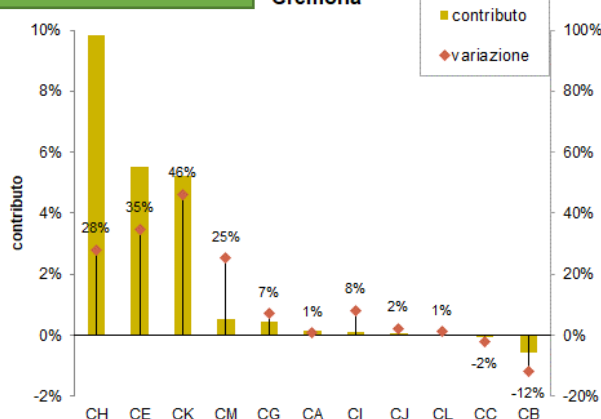


Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

## Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % annue, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2021

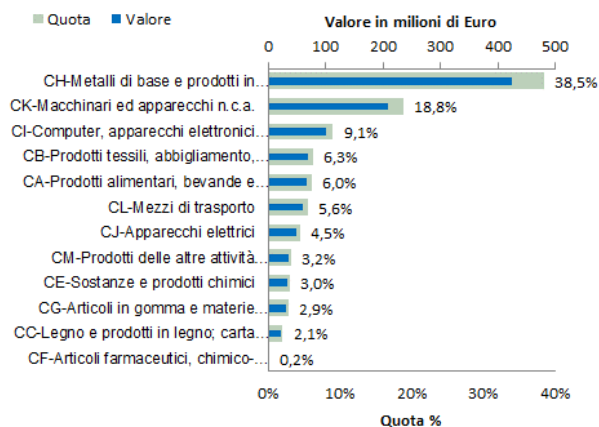
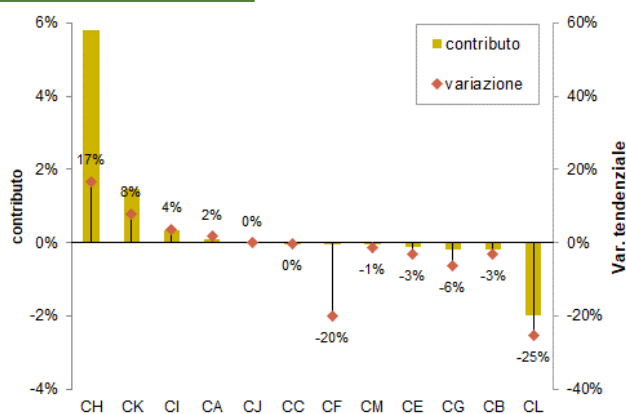
Manifatturiero: +21,2%

Cremona



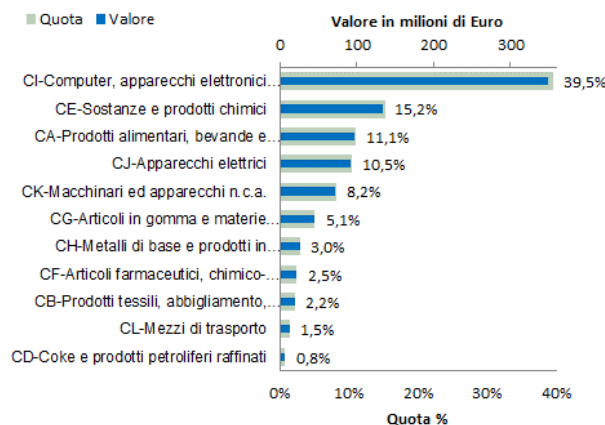
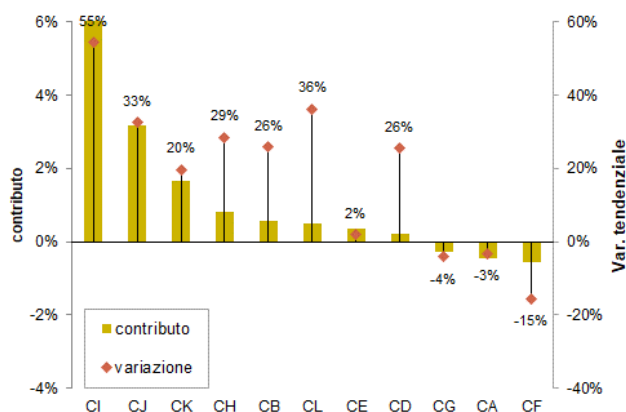
Manifatturiero: +5,1%

Lecco



Manifatturiero: +22,7%

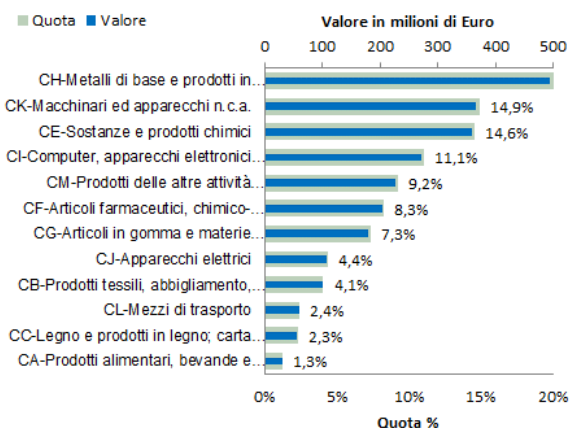
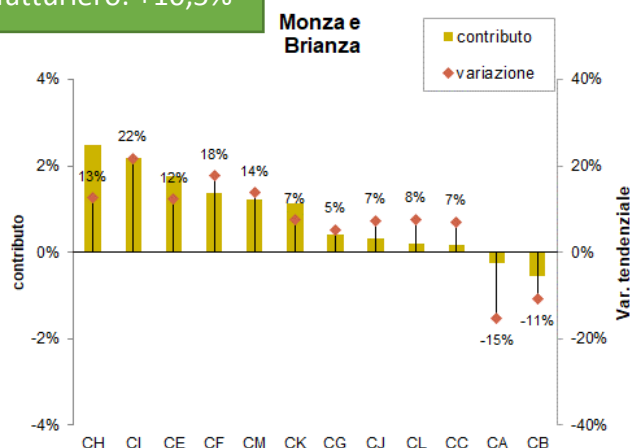
Lodi



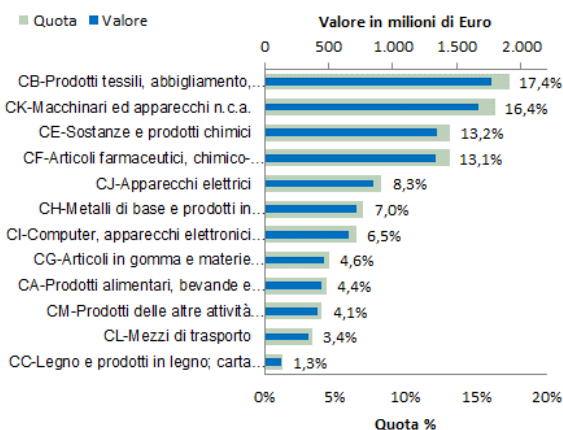
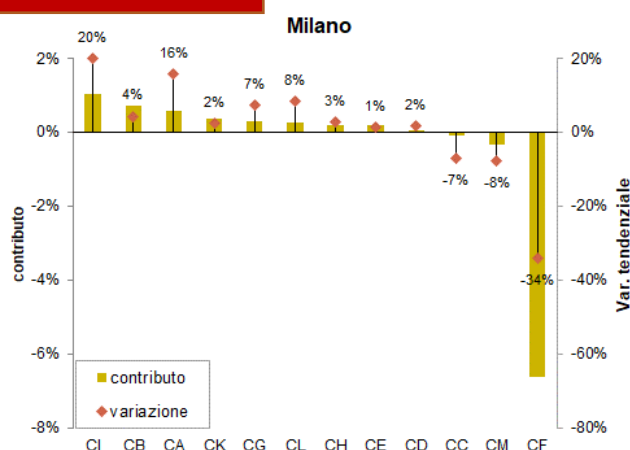
Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

## Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % annue, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2021

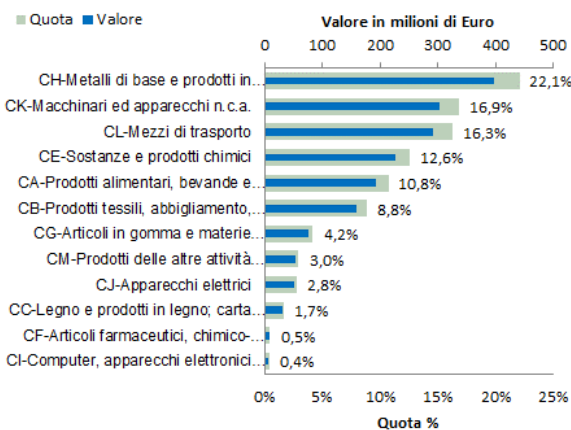
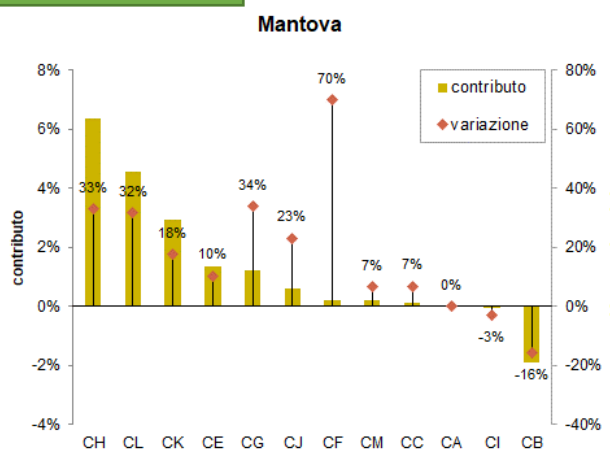
Manifatturiero: +10,5%



Manifatturiero: -2,5%



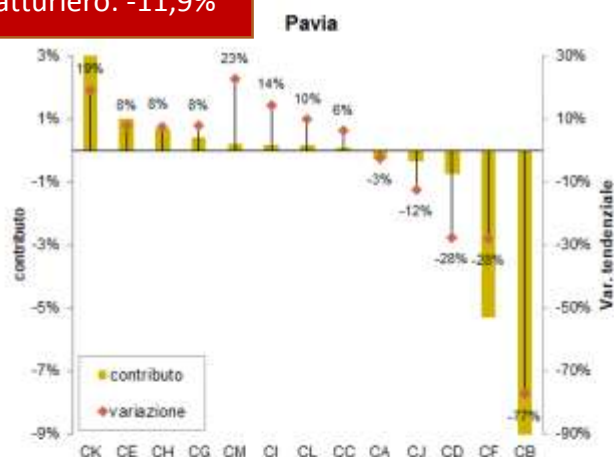
Manifatturiero: +15,7%



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

## Esportazioni provinciali del settore manifatturiero per divisione ATECO2007: Variazioni % annue, contributo e quote sul totale export manifatturiero – 1° trimestre 2021

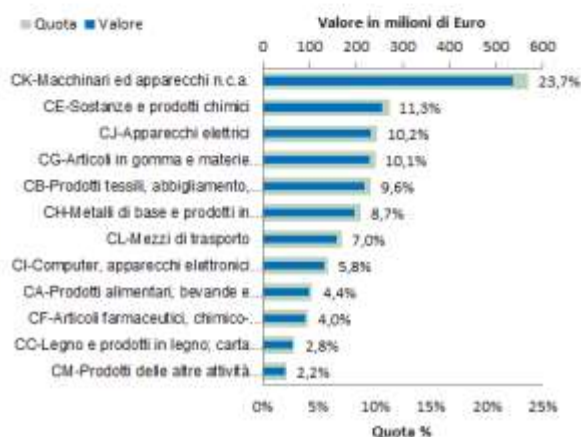
**Manifatturiero: -11,9%**



**Manifatturiero: -5,9%**



**Manifatturiero: -2,8%**

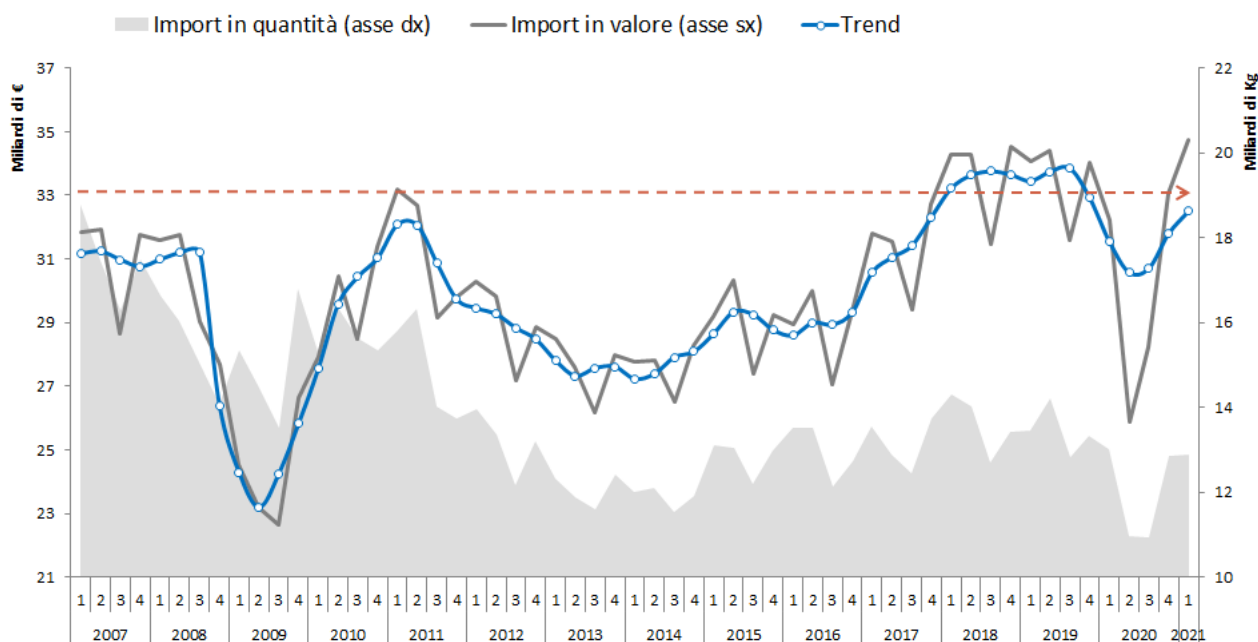


Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT

## 2. Le importazioni

Le importazioni lombarde mostrano un miglioramento del quadro complessivo registrando un incremento del 5,1% rispetto al trimestre precedente e superando i 34 miliardi di Euro, oltre la media 2019 (+3,5%). Anche la variazione tendenziale è positiva (+7,8%) ma risente del confronto con un primo trimestre 2020 già in contrazione a causa della pandemia. Anche le importazioni in quantità sono in crescita indicando che gli incrementi in valore non dipendono solo da componenti di prezzo.

**Importazioni in valore a prezzi correnti e in quantità**  
Lombardia - Dati trimestrali (periodo singolo)



Fonte: elaborazione Unioncamere Lombardia su dati ISTAT



## Nota per gli utilizzatori

I dati del presente rapporto provengono da elaborazioni fatte da Unioncamere Lombardia su dati di varie fonti e sono protetti da licenza "Creative Commons".

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati .....*" (inserire qui la fonte) oppure riportare "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su fonti varie*") e il riferimento alla licenza "Creative Commons".



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

## Fonti dei dati

**Fonte dei dati:** ISTAT ([www.istat.it](http://www.istat.it)) banca dati Coeweb – Statistiche sul commercio estero ([www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it)).

## Glossario

<b>Variazione tendenziale</b>	Variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ( <b>testi Verdana 9</b> )
<b>Variazione congiunturale</b>	Variazione rispetto al periodo precedente
<b>Contributo</b>	Misura l'incidenza delle variazioni delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati. La variazione del flusso aggregato corrisponde alla somma algebrica dei singoli contributi. Il contributo dipende sia dall'intensità della variazione del singolo elemento che dal suo peso.

## CLASSIFICAZIONE MERCEOLOGICA PRODOTTI: descrizione e corrispondenza con Sottosezioni ATECO

DESCRIZIONE	SOTTO SEZIONE
ALIMENTARI	CA
GOMMA E MATERIE PLASTICHE	CG
MEZZI DI TRASPORTO	CL
PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	CB
COMPUTER, APPARECCHI ELETTRICI, ELETTRONICI E OTTICI	CI + CJ
SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	CE
ARTICOLI FARMACEUTICI	CF
METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO	CH
MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A.	CK
ALTRI PRODOTTI	CC + CD + CM

## DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE

### Classificazione ATECO 2007 – Sottosezione

SOTTO SEZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI
CA	ALIMENTARI	Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne - Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati - Frutta e ortaggi lavorati e conservati - Oli e grassi vegetali e animali - Prodotti delle industrie lattiero-casearie - Granaglie, amidi e di prodotti amidacei - Prodotti da forno e farinacei - Altri prodotti alimentari - Prodotti per l'alimentazione degli animali - Bevande - Tabacco
CB	PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, PELLI E ACCESSORI	Filati di fibre tessili - Tessuti - Altri prodotti tessili - Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia - Articoli di abbigliamento in pelliccia - Articoli di maglieria - Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte - Calzature
CC	LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO; CARTA E STAMPA	Legno piallato e tagliato - Fogli da impiallacciatura e pannelli a base di legno - Pavimenti in parquet assemblato - Porte e finestre in legno (escluse porte blindate) - Altri elementi in legno e falegnameria per l'edilizia - Imballaggi in legno - Altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili) - Prodotti della lavorazione del sughero - Articoli in paglia e materiali da intreccio - Cornici per specchi, fotografie e tele da pittura - Pasta-carta - Carta e cartone - Carta e cartone ondulato e imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata) - Prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa - Prodotti cartotecnici (carta da lettere, autocopiante, gommata ecc.; scatole assortite per corrispondenza ecc..) - Carta da parati - Altri articoli di carta e cartone - Lastre e cilindri per la stampa ed altri organi preparati per la stampa
CD	COKE E PRODOTTI PETROLIFERI RAFFINATI	Prodotti di cokeria - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
CE	SOSTANZE E PRODOTTI CHIMICI	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie - Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura - Pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici) - Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici - Altri prodotti chimici - Fibre sintetiche e artificiali
CF	PRODOTTI FARMACEUTICI	Prodotti farmaceutici di base, medicinali e preparati farmaceutici
CG	ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	Articoli in gomma (pneumatici e camere d'aria, soles e altre parti in gomma per calzature, altri prodotti in gomma), articoli in materie plastiche (lastre, fogli, tubi e profilati, imballaggi, articoli per l'edilizia, altri articoli in plastica)
CH	METALLI DI BASE E PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINE E IMPIANTI	Prodotti della siderurgia - Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato) - Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari - Prodotti della fusione della ghisa e dell'acciaio - Elementi da costruzione in metallo - Cisterne, serbatoi, radiatori e contenitori in metallo - Generatori di vapore, esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda - Armi e munizioni

- Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta - Altri prodotti in metallo		
SOTTO SEZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI PRODOTTI
CI	COMPUTER, APPARECCHI ELETTRONICI E OTTICI	Componenti elettronici e schede elettroniche - Computer e unità periferiche - Apparecchiature per le telecomunicazioni - Prodotti di elettronica di consumo audio e video - Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi - Strumenti per irradiazione, apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche - Strumenti ottici e attrezzature fotografiche - Supporti magnetici ed ottici
CJ	APPARECCHI ELETTRICI	Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità - Batterie di pile e accumulatori elettrici - Apparecchiature di cablaggio - Apparecchiature per illuminazione - Apparecchi per uso domestico - Altre apparecchiature elettriche
CK	MACCHINARI E APPARECCHI N.C.A. (Non Classificabili Altrove)	Macchine di impiego generale - Altre macchine di impiego generale - Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura - Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili - Altre macchine per impieghi speciali
CL	MEZZI DI TRASPORTO	Autoveicoli - Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi - Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori - Navi e imbarcazioni - Locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario - Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi - Veicoli militari da combattimento - Mezzi di trasporto n.c.a.
CM	PRODOTTI DELLE ALTRE ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	Mobili - Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate - Strumenti musicali - Articoli sportivi - Giochi e giocattoli - Strumenti e forniture mediche e dentistiche - Altri prodotti delle industrie manifatturiere n.c.a.

## DEFINIZIONE DELLE AREE GEOGRAFICHE

AREA GEOGRAFICA	PAESI
AFRICA SETTENTRIONALE	Algeria, Egitto, Ceuta, Libia, Marocco, Melilla, Sahara Occidentale, Tunisia
ALTRI PAESI AFRICANI	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea equatoriale, Guinea-Bissau, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mayotte, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Repubblica democratica del Congo, Repubblica unita di Tanzania, Ruanda, Sant'Elena-Ascensione e Tristan da Cunha, São Tomé e Príncipe, Seychelles, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Sudan, Sud Sudan, Swaziland, Territorio britannico dell'Oceano Indiano, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe.
AMERICA SETTENTRIONALE	Canada, Groenlandia, Saint-Pierre e Miquelon, Stati Uniti
AMERICA CENTRO-MERIDIONALE	Anguilla, Antigua e Barbuda, Argentina, Aruba, Bahama, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Bonaire, Sint Eustatius e Saba, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Curaçao, Dominica, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Isole Cayman, Isole Falkland, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini Americane, Isole Vergini Britanniche, Messico, Montserrat, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica dominicana, Saint-Barthélemy, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincente e le Grenadine, Santa Lucia, Sint Maarten, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay, Venezuela.
ASIA CENTRALE	Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, India, Kazakistan, Kirghizistan, Nepal, Pakistan, Sri Lanka, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan
ASIA ORIENTALE	Birmania, Brunei, Cambogia, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Filippine, Giappone, Hong Kong, Indonesia, Laos, Macao, Malaysia, Maldive, Mongolia, Singapore, Thailandia, Taiwan, Timor Est, Vietnam
MEDIO ORIENTE	Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iraq, Israele, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Repubblica islamica dell'Iran, Siria, Territorio palestinese occupato, Yemen.
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	Antartide, Australia, Figi, Georgia del Sud e Isole Sandwich australi, Isola di Bouvet, Isola Christmas, Isole Cocos (Keeling), Isole Cook, Isole Heard e McDonald, Isole Marianne settentrionali, Isole Marshall, Isole minori periferiche degli Stati Uniti, Isola Norfolk, Isole Pitcairn, Isole Salomone, Kiribati, Nauru, Niue, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Palau, Papua Nuova Guinea, Polinesia francese, Samoa, Samoa americane, Stati Federati di Micronesia, Terre australi e antartiche francesi, Tokelau, Tonga, Tuvalu, Vanuatu, Wallis e Futuna Provviste e dotazioni di bordo, Paesi e territori non specificati, Paesi e territori non specificati per ragioni commerciali o militari.
PAESI EUROPEI NON UE	Albania, Andorra, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Fær Øer, Gibilterra, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Montenegro, Norvegia, Repubblica moldova, Russia, Santa Sede (Stato della Città del Vaticano), Serbia, Svizzera, Turchia, Ucraina
UNIONE EUROPEA	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.